CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: TOTEM PUBBLICITARI DELLA CITTA' UTILIZZATI IMPROPRIAMENTE DAGLI ATTIVISTI "FRIDAYS FOR FUTURE": E' SUFFICIENTE AVERE UN* REFERENTE CONOSCIUT* PER FARLA FRANCA ?

PREMESSO E RILEVATO CHE

- come ampiamente riportato dagli organi d'informazione, è accaduto che ieri alcuni attivisti appartenenti alla sigla "Fridays For Future" abbiano compiuto effrazioni al patrimonio pubblico al fine di aprire forzosamente alcuni totem pubblicitari presenti in gran parte nel centro cittadino per potervi sostituire i messaggi commerciali contenuti con altri cartelloni recanti messaggi a supporto delle proprie azioni;

- tali comportamenti apparirebbero scevri di ogni autorizzazione amministrativa, a tal fine non apparendo rientrante entro i termini della disciplina giusamministrativa alcun valido istituto caratterizzato dalla personale conoscenza di un* referente pubblicamente not*;

- non risulterebbe peraltro esistente nè in dottrina nè in giurisprudenza nè in prassi alcuna ipotesi relativa al rilascio ex nunc di un documento a titolo di salvacondotto o lasciapassare (e senza che involontariamente salgano alla memoria i cinematografici precedenti del Commissario Auricchio) che possa intendersi finalizzato a coprire col velo dell'impunità l'azione di danneggiamento del patrimonio pubblico;

- pur comprendendo i legittimi patimenti relativi alla salute presente e futura sia della nostra città sia del pianeta, si ritiene di non potere condividere che azioni squadriste mediante l'utilizzo della forza vadano a ledere il patrimonio pubblico;

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. se sia intervenuto il Corpo di Polizia Locale per mezzo di proprie pattuglie del pronto intervento oppure tramite i Nuclei specialistici (Polizia Commerciale o Antievasione) e quali gli esiti;

2. se tra i “protagonisti” di tale vandalizzazione del patrimonio pubblico siano stati individuati minorenni;
3. quanti siano stati complessivamente i totem interessati dalle effrazioni e se siano già stati quantificati i danni e i conseguenti costi per il loro ripristino;
4. se i costi (di cui se ne domanda una quantificazione) per la risistemazione dei totem pubblicitari saranno posti a carico dei contribuenti-cittadini torinesi o se saranno sopportati dagli attivisti aderenti alla sigla “Fridays For Future”;
5. se per l’apposizione dei cartelloni recanti i loro messaggi gli attivisti “Fridays For Future” avessero preventivamente domandato, ottenuto e ritirato formale autorizzazione (come tutti gli altri cittadini e operatori commerciali) agli uffici che si occupano di mezzi pubblicitari in seno alla Divisione Tributi;
6. se e come l’Amministrazione preveda di indennizzare per il danno subito gli inserzionisti che avevano seguito il regolare iter autorizzatorio per acquisire gli spazi per i loro messaggi promozionali;
7. se, d’ora innanzi, ogni cittadino potrà avvalersi gratuitamente e liberamente dei totem pubblicitari per affiggere comunicazioni di proprio interesse su temi ambientali o planetari, familiari o faccende di cuore, sport, cultura o immobiliare, ricerca di amicizie o servizi di baby o dogsitter, però sempre astenersi perditempo, possibilmente non chiamare ore pasti;
8. se, alternativamente alla gratuità riferita al punto precedente e per i medesimi fini di cui sopra, l'Amministrazione abbia allo studio istituti mutuati dalla prassi amministrativa quali lasciapassare o salvacondotto autorizzatorio, se conseguentemente sia stato dato abbrivio alla valutazione della loro eventuale portata tariffaria e a un'eventuale neutralizzazione in caso di espressa adesione alle attività della sigla “Fridays For Future”.

Torino, 07/02/2025

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Ferrante De Benedictis